

Massimo Nardi
Invito a leggere
Il senso religioso
di Luigi Giussani

Capitolo IX



Fondazione
Enrico
Zanotti



ACCADEMIA
CON IL CUORE DIVISO

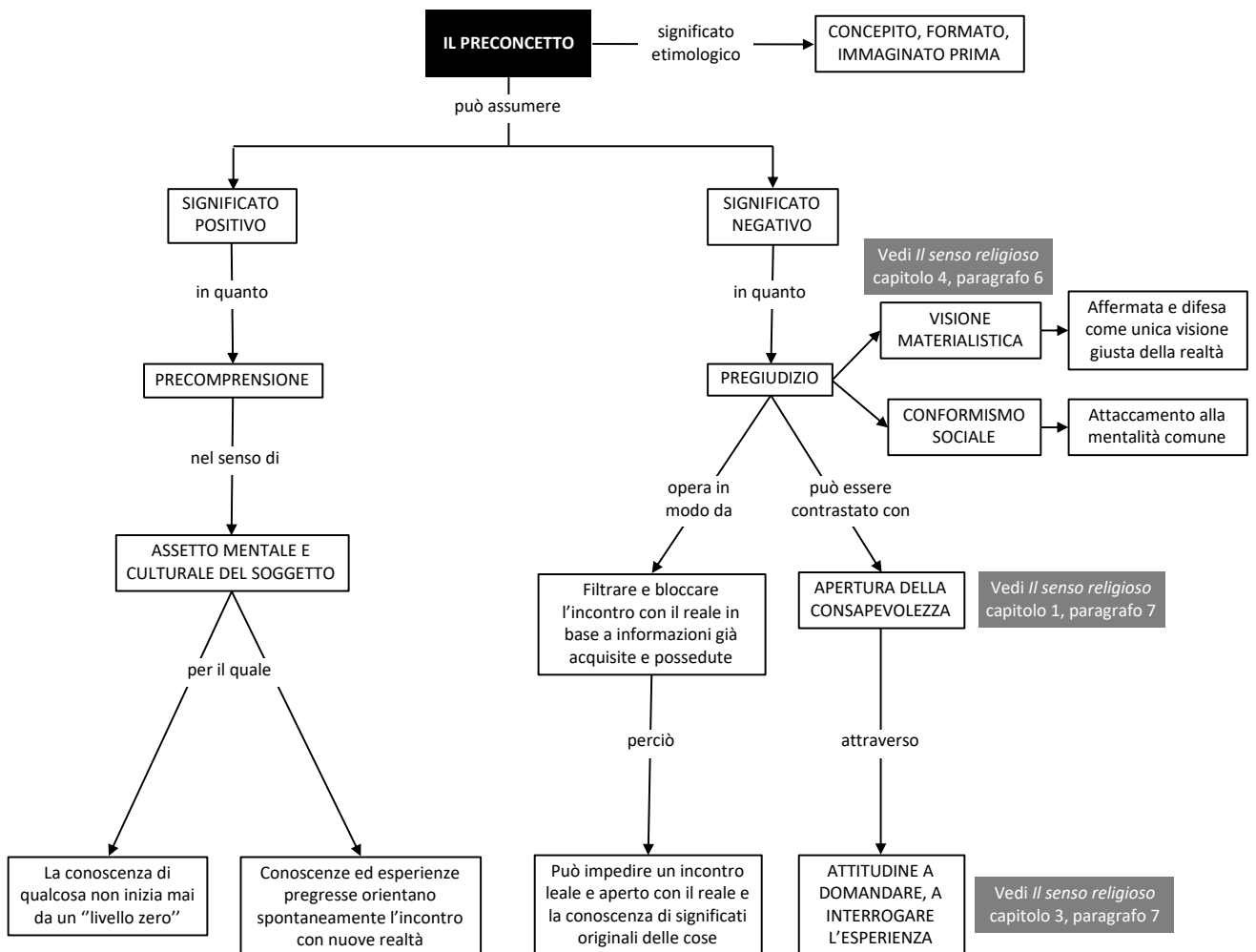
Capitolo 9. PRECONCETTO, IDEOLOGIA, RAZIONALITÀ E SENSO RELIGIOSO

1. PUNTUALIZZAZIONI SUL PRECONCETTO

DOMANDE-GUIDA

1. Quali fattori spingono l'uomo a svuotare o ridurre la portata delle domande del senso religioso?
2. Il termine preconceetto ha un solo significato?
3. Che significa utilizzare il preconceetto in modo giusto?
4. Il preconceetto in senso giusto perché è inevitabile?
5. Cosa rende il preconceetto qualcosa di cattivo?
6. È possibile superare, correggere i preconceetti cattivi?
7. Quali pregiudizi più resistenti hanno origine dai preconceetti cattivi?

MAPPE DI SINTESI



RIEPILOGO DEGLI APPRENDIMENTI

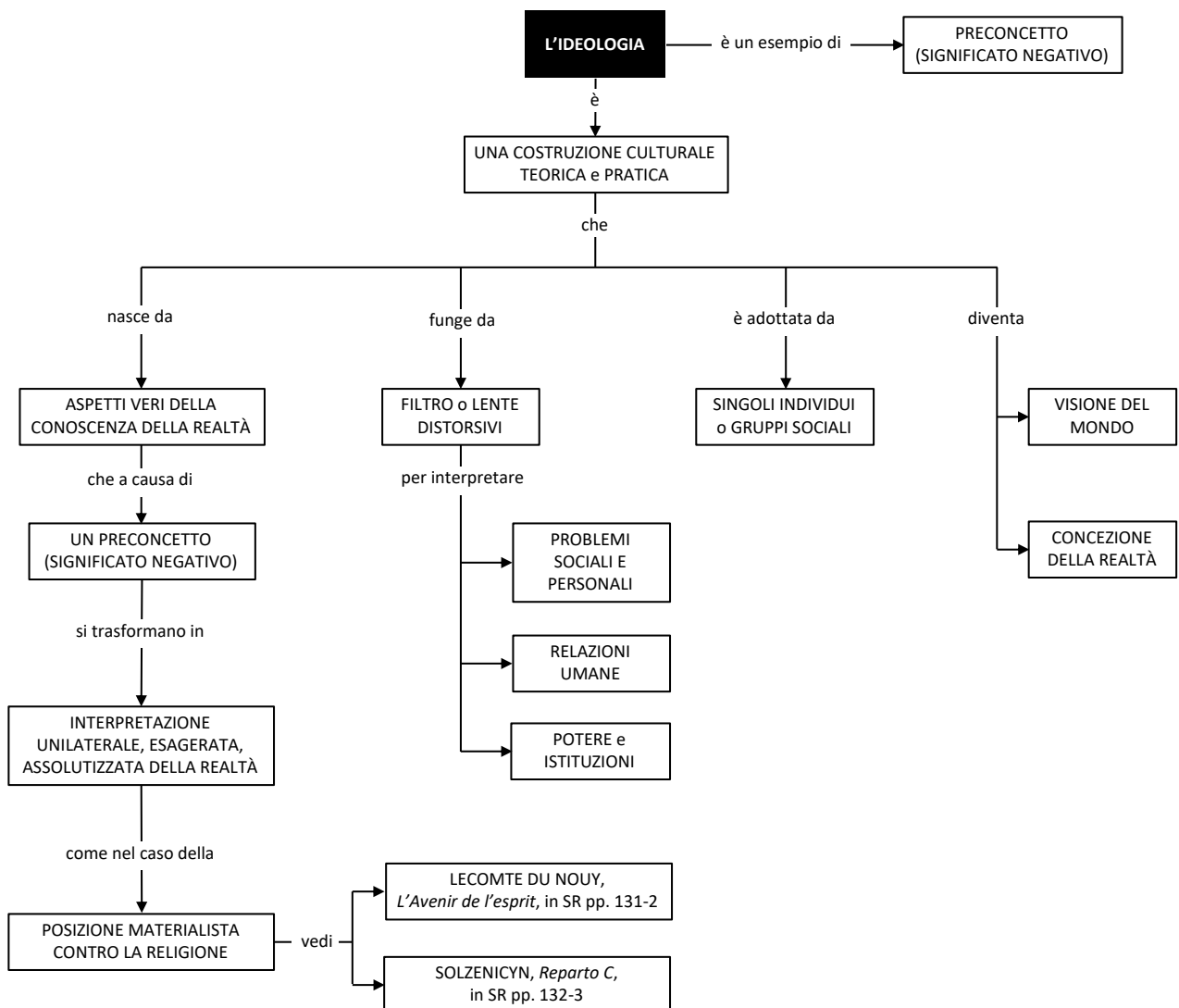
1. Annotare le risposte individuate per le domande-guida con i riferimenti testuali corretti.
2. Elencare esempi, situazioni, concetti, collegamenti meritevoli di approfondimento.
3. Annotare nuove domande emerse.
4. Focalizzare dubbi o individuare modifiche riguardo le mappe di sintesi analizzate.

2. SULL'IDEOLOGIA

DOMANDE-GUIDA

1. Che cos'è l'ideologia?
2. C'è rapporto fra ideologia e pregiudizio?
3. L'ideologia ignora qualsiasi verità o fa riferimento a verità parziali?
4. Come avviene il passaggio da una verità parziale ad una posizione ideologica?
5. Quali elementi della vita sociale aiutano il consolidarsi di una ideologia?
6. Nel brano di Lecomte du Nouy dove sono più espliciti i riferimenti al pregiudizio e all'ideologia?
7. Nel brano di Solzenycyn quale termine indica un equivalente di pregiudizi e di ideologia?

MAPPE DI SINTESI



RIEPILOGO DEGLI APPRENDIMENTI

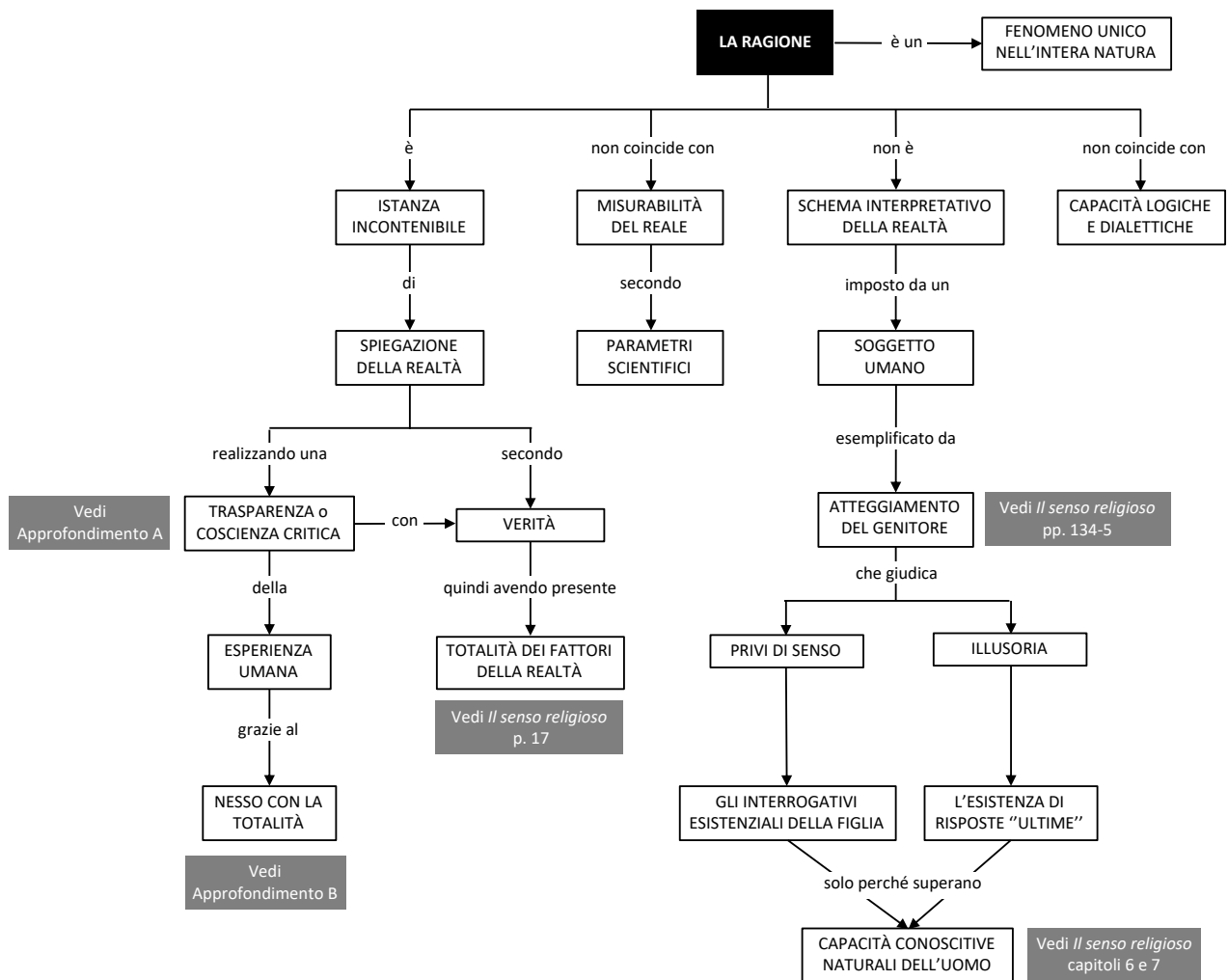
1. Annotare le risposte individuate per le domande-guida con i riferimenti testuali corretti.
2. Elencare esempi, situazioni, concetti, collegamenti meritevoli di approfondimento.
3. Annotare nuove domande emerse.
4. Focalizzare dubbi o individuare modifiche riguardo le mappe di sintesi analizzate.

3. SULLA RAGIONE

DOMANDE-GUIDA

1. La conoscenza scientifica ha dei limiti? Perché?
2. La scienza può trasformarsi in pregiudizio o ideologia?
3. L'esperienza umana può prescindere dal contributo dell'esercizio della ragione?
4. C'è un nesso tra esperienza umana, ragione e totalità?
5. C'è rapporto fra esercizio della ragione e capacità di porre domande?
6. È possibile "tradire" il corretto esercizio della ragione? In che modo?

MAPPE DI SINTESI



Approfondimento A

Quando la nostra coscienza è critica? Cosa significa critico?

Il termine deriva dal latino *criticus*, che a sua volta proviene dal greco *kritikós*, cioè “capace di discernere, di giudicare”. Avere una posizione critica richiede un’analisi razionale e profonda per comprendere appieno ogni realtà (vissuti, fenomeni culturali ed esistenziali) nel suo valore o nella sua verità. Un giudizio critico esige l’uso di criteri di valutazione.

La parola “criterio” deriva dal greco antico *kritérion*, che significa “mezzo per giudicare” o “norma”, e si forma a partire dal verbo greco *krínō*, che significa giudicare, separare o distinguere. Quindi il termine “criterio” si riferisce a regole o principi usati per prendere decisioni o fare valutazioni su qualcosa, in base a determinati parametri, che sono sempre presenti, spesso inconsapevolmente, in ogni giudizio che viene formulato, ma devono essere assunti consapevolmente se il giudizio vuole essere critico.

La radice della criticità è l’**esperienza elementare** (i cui sinonimi sono “ragione” e “cuore”, nel significato biblico): «Si tratta di un complesso di **esigenze** [di verità, giustizia, amore e felicità] ed **evidenze** [lasciar manifestare la realtà delle cose] con cui l’uomo è proiettato dentro il confronto con tutto ciò che esiste» (*Il senso religioso*, p. 8).

Il soggetto fa esperienza del reale, in senso profondo, solo se il vissuto è giudicato criticamente.

RIEPILOGO DEGLI APPRENDIMENTI

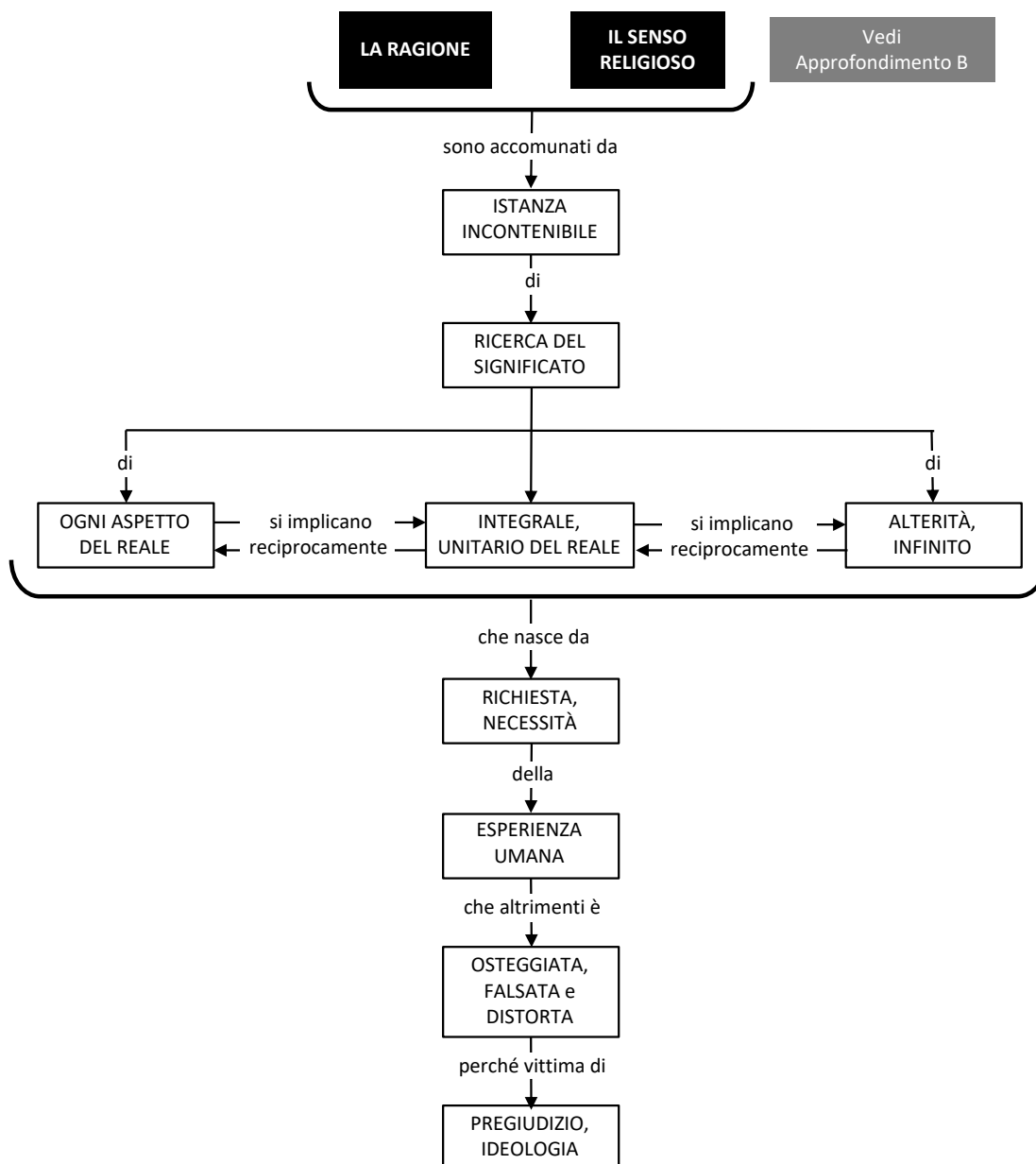
1. Annotare le risposte individuate per le domande-guida con i riferimenti testuali corretti.
2. Elencare esempi, situazioni, concetti, collegamenti meritevoli di approfondimento.
3. Annotare nuove domande emerse.
4. Focalizzare dubbi o individuare modifiche riguardo le mappe di sintesi analizzate.

4. SUL SENSO RELIGIOSO E LA RAZIONALITÀ

DOMANDE-GUIDA

1. C'è relazione fra senso religioso e razionalità?
2. Qual è l'esigenza più profonda che caratterizza la ragione?
3. C'è nesso fra ragione e infinito?
4. È corretto parlare di esperienza prescindendo dalla ragione?
5. Quali conseguenze produce la separazione tra esperienza e ragione?

MAPPE DI SINTESI



Approfondimento B

Il nesso fra senso religioso e ragione è stato dettagliatamente trattato e approfondito al paragrafo 3 del capitolo 5. In quella sede sono risultati fondamentali i nessi con i concetti di "totalità" e "possibilità".

La possibilità, come categoria suprema della ragione, dà all'istanza incontenibile di ricerca del significato, propria della ragione, una prospettiva di infinità-totalità, la stessa che caratterizza le domande profonde del senso religioso. Lo spirito umano, quindi, sia che si indaghi la capacità razionale, sia che si indaghi la tensione religiosa, è definito da un'apertura incondizionata alla totalità dell'essere, una tensione "inconfineabile" di ricerca del significato. Tensione che non si aggiunge al semplice vissuto del soggetto, ma è "richiesta" da ciò che si incontra, perché il soggetto possa farne pienamente esperienza.

RIEPILOGO DEGLI APPRENDIMENTI

1. Annotare le risposte individuate per le domande-guida con i riferimenti testuali corretti.
2. Elencare esempi, situazioni, concetti, collegamenti meritevoli di approfondimento.
3. Annotare nuove domande emerse.
4. Focalizzare dubbi o individuare modifiche riguardo le mappe di sintesi analizzate.